

La voce dei paesi emergenti alla conferenza sull'alimentazione

# Mutare i rapporti internazionali per vincere la fame nel mondo

Pieno appoggio dei paesi socialisti all'esigenza di un nuovo ordine economico fondato sull'uguaglianza - Il delegato sovietico: ridurre le spese belliche per incrementare le risorse alimentari

## Le cause e i rimedi

Il discorso si fa più concreto sulle cause, più preciso sui rimedi. Questo ci sembra l'essenziale volendo tentare una prima bilancia del risultato corso alla Conferenza mondiale sulla alimentazione. Il signor Kissinger ha fatto bene ad andarsene dopo aver pronunciato il suo discorso nel pomeriggio di martedì. Se fosse rimasto sarebbe stato costretto ad ascoltare verità assai sgradevoli per lui e a constatare che le sue parole non hanno incantato l'Assemblea.

Quali sono le cause fondamentali della penuria alimentare che minaccia la stessa esistenza fisica di centinaia di milioni di abitanti in Africa, in Asia e nell'America Latina? Esse non vanno cercate né nella pressione demografica dei paesi del sottosviluppo, né nelle vicende atmosferiche, e cause determinanti della situazione attuale e delle terribili prospettive di cui si parla nei documenti base della Conferenza stanno nella rapida e ininterrotta penetrazione coloniale che, formano, oggi, l'area di quel che è stato definito non già lo sviluppo ma l'iper-sviluppo. Stanno, inoltre, nello scambio ineguale che caratterizza il rapporto tra il «centro» e la «periferia» del sistema economico capitalistico mondiale.

Lo scambio ineguale. Siamo giunti, così, al cuore del problema. Per vincere la fame, per superare la prospettiva della catastrofe occorre rompere il rapporto ineguale che caratterizza il rapporto tra il «centro» e la «periferia» del sistema economico capitalistico mondiale. Perché è questo che vuol dire, in effetti, porre su basi diverse da quelle attuali i termini dello scambio tra il «centro» e la «periferia» del sistema economico capitalistico mondiale. E' un po' il discorso che hanno fatto i delegati della Repubblica popolare cinese. Non c'è grande via di sviluppo — essi hanno detto in sostanza — senza la conquista della indipendenza piena in tutti i campi. Senza aver creato le basi, cioè, per la liquidazione dello scambio ineguale. Se si parte da qui anche la esigenza dell'accontentare sulle proprie forze assume un valore diverso da quel che comunemente le viene attribuito. Contare sulle proprie forze non vuol dire ripiegarsi su se stessi. Vuol dire invece far leva su un punto di forza per determinare le condizioni di sviluppo ad aver ricorso in misura del tutto soddisfacente al problema basilare della alimentazione che rappresenta una tragedia per quasi tutti gli altri.

Ma essere arrivati, come si diceva, ad individuare con precisione le cause e a indicare le vie di sviluppo, non è sufficiente. Occorre dunque, a partire dalla maggiore consapevolezza che rappresenta forse il risultato più tangibile che viene scaturendo dal dibattito, a cercare di definire le vie di sviluppo del Terzo mondo perché si arrivi, al di là delle soluzioni «tecniche» che verranno suggerite e delle misure immediate che dovranno essere adottate, ad una reale modificazione del rapporto tra «centro» e «periferia» del sistema economico capitalistico mondiale. La classe operaia, la pratica di un'azione di massa, hanno la parola da dire, un loro grande e decisivo contributo da portare.

Alberto Jacoviglio

## Incontri fra Vaticano e Polonia

CITTA' DEL VATICANO, 8. Incontro in applicazione di un protocollo del luglio scorso, che prevedeva scambi permanenti di lavoro fra Santa Sede e Polonia. Sono avvenuti a Roma il 5 e il 6 novembre scorso tra il segretario del consiglio per gli Affari Pubblici della Chiesa, mons. Agostino Casaroli, e il vice ministro degli esteri polacco, Jozef Cyrtek: lo rende noto una comunicazione diffusa dalla stampa vaticana. Nella comunicazione è detto che «nel corso degli incontri sono state ampiamente trattate questioni di comune interesse per le due parti» e che il Nunzio Apostolico con incarichi speciali, mons. Luigi Poggi, è stato designato capo della delegazione della Santa Sede per i contatti permanenti di lavoro tra la stessa Santa Sede e la Repubblica polacca di Polonia, previsti dal protocollo del 6 luglio scorso.

I progetti di risoluzione elaborati dalle commissioni preparatorie della conferenza mondiale sull'alimentazione si stanno rivedendo inadeguati rispetto al tipo di discussione e di problemi che emergono. I documenti nella conferenza plenaria. Uno dei tre gruppi di lavoro della conferenza, quello incaricato di indicare le misure per aumentare, sia nei paesi sviluppati sia in quelli in via di sviluppo, la produzione agricola, ha definito i progetti in esame «privi di precisione e di indicazioni ferme».

La lotta dei postelegrafonici francesi è giunta al ventitreesimo giorno di sciopero. Ieri i lavoratori hanno dato vita a una forte manifestazione a Parigi e hanno attraversato il centro della capitale.

## Evadono le tasse e dominano il mercato con l'acquiescenza del governo

PARIGI, 8. Dopo lo scandalo Stehlin, il generale che ha pubblicamente «demitto» gli aerei francesi a vantaggio di quelli americani e che oggi è stato costretto a dimettersi dalla carica di vicepresidente della Camera, ecco lo scandalo dei petrolieri che non pagano tasse grazie alle complicità dello stato francese: e questo mentre milioni di lavoratori si battono per esigui miglioramenti salariali. Lo Stato rifiuta in nome della sussistenza.

## Terrorismo dell'IRA, secondo la polizia

LONDRA, 8. Una violenta esplosione ha devastato nella tarda serata di ieri un bar di Woolwich, nel sud di Londra. Un uomo è morto, trentacinque sono i feriti. Nella confusione del primo momento Scotland Yard aveva parlato di quattro vittime, poi è venuta la rettifica. Nelle prime ore di questa mattina uno sconosciuto ha telefonato alla redazione del «Daily Mail» per rivendicare un'organizzazione denominata «Red Flag 74» (Bandiera Rossa 74) la responsabilità dell'attentato. Fra i feriti sono due ragazze dell'esercito; almeno sei altri militari che hanno riportato lesioni di varia entità. Il «pub» preso di mira è il «King's Arms», che si trova presso la caserma di Woolwich, non lontano dall'antico arsenale di Woolwich.



La lotta dei postelegrafonici francesi è giunta al ventitreesimo giorno di sciopero. Ieri i lavoratori hanno dato vita a una forte manifestazione a Parigi e hanno attraversato il centro della capitale.

## Parigi: esplosivo rapporto sui profitti dei petrolieri

Lo ha presentato una commissione parlamentare d'inchiesta - D'imissionario il vice-presidente della Camera travolto dallo scandalo dei «Mirages» - Si estendono gli scioperi

PARIGI, 8. Circa tre mila operai della azienda aeronautica «Construcciones Aeronauticas S.A.» (C.A.S.A.) sono stati licenziati. La misura è stata presa dal sindaco di Madrid, in seguito all'interruzione, decisa ieri dal sindacato dei lavoratori dell'impresa, delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro e agli scioperi verificatisi negli ultimi giorni.

## Agitazioni nelle fabbriche aeronautiche in Spagna

MADRID, 8. Circa tre mila operai della azienda aeronautica «Construcciones Aeronauticas S.A.» (C.A.S.A.) sono stati licenziati. La misura è stata presa dal sindaco di Madrid, in seguito all'interruzione, decisa ieri dal sindacato dei lavoratori dell'impresa, delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro e agli scioperi verificatisi negli ultimi giorni.

## Attentato in un bar a Londra: un morto e trentacinque feriti

LONDRA, 8. Una violenta esplosione ha devastato nella tarda serata di ieri un bar di Woolwich, nel sud di Londra. Un uomo è morto, trentacinque sono i feriti. Nella confusione del primo momento Scotland Yard aveva parlato di quattro vittime, poi è venuta la rettifica. Nelle prime ore di questa mattina uno sconosciuto ha telefonato alla redazione del «Daily Mail» per rivendicare un'organizzazione denominata «Red Flag 74» (Bandiera Rossa 74) la responsabilità dell'attentato. Fra i feriti sono due ragazze dell'esercito; almeno sei altri militari che hanno riportato lesioni di varia entità. Il «pub» preso di mira è il «King's Arms», che si trova presso la caserma di Woolwich, non lontano dall'antico arsenale di Woolwich.

Nelle commissioni del parlamento europeo

## Critiche ai «nove» per il regolamento sullo zucchero

E' stata seguita una procedura che calpesta le prerogative dell'Assemblea di Strasburgo - Iniziativa del PCI e PSI

BRUXELLES, 8. Le vicende del nuovo regolamento del mercato dello zucchero nella Comunità europea, che il consiglio dei nove ministri della CEE ha praticamente approvato in tutta fretta il 21 ottobre scorso, hanno avuto in questi giorni, alla vigilia della riunione del parlamento europeo che dovrebbe dare la sanzione definitiva alle nuove norme, una serie di ripercussioni politiche.

Nel corso delle riunioni delle commissioni del parlamento che hanno discusso in questi giorni a Bruxelles per elaborare il «parere» che la assemblea di Strasburgo dovrà pronunciarsi sul nuovo regolamento, insieme alle pesanti critiche che sono state espresse sul contenuto della decisione dei ministri, sono emerse opposizioni di fondo sul metodo spregiudicato con il quale il regolamento è stato elaborato. Infatti i ministri si sono accordati su un testo modificato rispetto a quello portato loro dalla Commissione esecutiva; da parte loro le commissioni parlamentari, che ufficialmente non sono state consultate, sono state utilizzate dal nove per imporre la rapida adozione del regolamento.

La lotta dei postelegrafonici francesi è giunta al ventitreesimo giorno di sciopero. Ieri i lavoratori hanno dato vita a una forte manifestazione a Parigi e hanno attraversato il centro della capitale.

## Dal nostro inviato

BRUXELLES, 8. Secondo le recenti disposizioni emanate dalla direzione generale dell'ENPAS, la buona uscita deve essere liquidata entro 15 giorni dal collocamento a riposo (in ogni caso non oltre un mese). PAOLO ASCIOLLA (Trani) (Bari). Secondo le recenti disposizioni emanate dalla direzione generale dell'ENPAS, la buona uscita deve essere liquidata entro 15 giorni dal collocamento a riposo (in ogni caso non oltre un mese). PAOLO ASCIOLLA (Trani) (Bari).

## Verità storiche e prospettive

In India e in altri paesi asiatici, come in certe regioni dell'America latina, allo arrivo degli inglesi e degli spagnoli esistevano civiltà agricole, non larghe diffusione dell'agricoltura. La uti riparo dalla fame. Il colonialismo prima e l'imperialismo poi ripropo questi meccanismi sociali non per trapiantarli nei paesi sottosviluppati, ma per trapiantarli nei paesi sottosviluppati, ma per trapiantarli nei paesi sottosviluppati, ma per trapiantarli nei paesi sottosviluppati.

### postale pensioni

#### I ritardi dell'ENPAS

Sono un agente di custodia pensionato dal 31 gennaio. Desidero sapere per quale motivo non mi è stata ancora corrisposta la indennità di buona uscita malgrado sia stata emanata una legge, la quale esplicitamente che la detta indennità deve essere corrisposta ai dipendenti statali entro 15 giorni dal collocamento a riposo (in ogni caso non oltre un mese).

#### Rendita svizzera e pensione italiana

Crede che la risposta che mi fornirete possa interessare un gran numero di persone. Si tratta di questo: sono della classe 101 e la prima marca mi fu applicata nel 1930. Attualmente sul mio libretto sono state applicate 1538 marche settimanali. Pensando di dover lavorare ancora un anno, più il servizio militare, disoccupazione e malattia, conto di raggiungere 1814 marche. Ho lavorato in Svizzera 2 anni e 4 mesi circa. A quanto ammonterebbe la eventuale rendita svizzera? Qual vantaggio potrei ricavarne dato che tale rendita mi spetterebbe a 65 anni di età? Se al 60mo anno di età chiedo il trasferimento dei contributi svizzeri in Italia, il risultato in denaro che mi darebbe l'aumento della pensione italiana a partire dal 60mo anno, non sia fatta la rendita svizzera che avrei da 65 anni di età in poi.

#### Non siete i primi a protestare nei confronti dell'ENPAS per il ritardo del pagamento della indennità di buona uscita?

Non siete i primi a protestare nei confronti dell'ENPAS per il ritardo del pagamento della indennità di buona uscita? Non siete i primi a protestare nei confronti dell'ENPAS per il ritardo del pagamento della indennità di buona uscita?

#### La risposta che diamo a chi non può essere generato in quanto il giudizio in merito alla competenza o meno di una delle due soluzioni varia da caso a caso.

La risposta che diamo a chi non può essere generato in quanto il giudizio in merito alla competenza o meno di una delle due soluzioni varia da caso a caso.

#### La risposta che diamo a chi non può essere generato in quanto il giudizio in merito alla competenza o meno di una delle due soluzioni varia da caso a caso.

La risposta che diamo a chi non può essere generato in quanto il giudizio in merito alla competenza o meno di una delle due soluzioni varia da caso a caso.

#### La risposta che diamo a chi non può essere generato in quanto il giudizio in merito alla competenza o meno di una delle due soluzioni varia da caso a caso.

La risposta che diamo a chi non può essere generato in quanto il giudizio in merito alla competenza o meno di una delle due soluzioni varia da caso a caso.

A cura di F. Viteni

### L'EUROPEO QUESTA SETTIMANA

- PADOVA - IL DOCUMENTO CHE HA PORTATO ALL'ARRESTO DEL GENERALE MICELI VIENE PUBBLICATO DALL'EUROPEO: E' IL MEMORIALE CAVALLARO, CHE RIVELA L'AMPIEZZA DELLA COSPIRAZIONE IN ITALIA.
- RICERCHE - IL FASCICOLO SPECIALE PER INSEGNANTI E STUDENTI E' DEDICATO AL MONDO NEL L'ANNO 2024: VI COLLABORANO I MAGGIORI ESPERTI INTERNAZIONALI.
- NEW YORK - ORIANA FALLACI INTERVISTA L'ARCIVESCOVO MAKARIOS CHE LE DICHIARA: PRESTO TORNERO' A CIPRO E NE DIVENTERO' DI NUOVO PRESIDENTE.

### LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA

- Via Botteghe Oscure 1-2 Roma
- Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

### Renault 5. La cittadina che ti porta in capo al mondo.

Renault 5, la vettura estera più venduta in Italia, fa più di 600 km. con un pieno a 100 all'ora. Due versioni: TL, 950 cc, 140 km/h. frecci a disco.

Da lire 1.320.000 + IVA.

Augusto Pancaldi